



FNOMCeO

Federazione Nazionale degli Ordini
dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

Il Presidente

**AI PRESIDENTI DEGLI OMCEO
LORO SEDI**

Egregi Presidenti,

ricevo dalla collega Maria Grazia Petronio di ISDE -Italia l'ultimo Report dell'attività relativa alla Campagna Nazionale di Prevenzione dei danni alla salute da esposizione alla plastica <https://www.isde.it/progetto-plastica/>. che appare opportuno segnalare alla Vostra attenzione al fine di una diffusione attraverso i rispettivi strumenti di comunicazione.

Numerosi OMCEO hanno aderito alla iniziativa e chi non lo ha fatto potrebbe riconsiderare la propria partecipazione.

Ricordiamo che l'esposizione alla plastica è stata definita dal Lancet Countdown su plastica e salute umana¹ pubblicato ad agosto 2025 "un rischio grave, crescente e poco riconosciuto per la salute umana e planetaria e che la plastica causa malattie e morte dall'infanzia alla vecchiaia".

In particolare, ci vengono segnalati due progetti:

1. "Acqua di rubinetto ed acqua in bottiglie di plastica: fare la scelta giusta per la salute e l'ambiente", che, oltre alla diffusione del documento informativo redatto da un gruppo di esperti, prevede l'invio di una lettera ai dirigenti scolastici di tutte le scuole di ogni ordine e grado e ai Direttori Sanitari delle Az. Sanitarie e Ospedaliere di tutto il territorio nazionale con la richiesta di favorire l'accesso all'acqua di rete, ridurre l'utilizzo di plastica monouso e limitare la diffusione di alimenti ultra-processati nelle strutture sanitarie <https://www.scienzainrete.it/articolo/acqua-di-rubinetto-e-bottiglie-di-plastica-scelta-giusta-salute-e-ambiente/redazione/2026>. Una scelta coerente con la missione educativa e di tutela della salute propria del servizio sanitario e delle scuole.
2. "Microplastiche e sostanze chimiche plastiche nei prodotti farmaceutici e nei dispositivi medici: stato attuale delle conoscenze e percorsi di ricerca e prevenzione". In questo documento sono state riportate le evidenze relative alla complessa interazione tra farmaci e materiali plastici e all'esposizione dei pazienti dall'uso di dispositivi medici in particolare durante la dialisi e nelle terapie intensive neonatali. L'obiettivo è quello di informare i colleghi e suggerire possibili utili alternative

Ringraziandovi per la collaborazione invio cordiali saluti.

Filippo Anelli

Allegato n. 1

Report Campagna Nazionale di Prevenzione dei danni alla salute da esposizione alla plastica

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U.445/2000 e del D.Lgs 82/2005

¹ Landrigan P, Dunlop S, Treskova M et al. The Lancet Countdown on health and plastics. The Lancet, 2025; 406, 1044-1062



Con il patrocinio di



Per il progetto “Spesa sballata dimensione Italia” anche in collaborazione con



E con il patrocinio di



REPORT ATTIVITÀ
 CAMPAGNA NAZIONALE DI PREVENZIONE DEI DANNI ALLA SALUTE DA
 ESPOSIZIONE ALLA PLASTICA
<https://www.isde.it/progetto-plastica/>
 2023-2024

La Campagna è stata **promossa da:**

Associazione Medici per l’Ambiente (ISDE Italia) e Rete Italiana Medici Sentinella (RIMSA).

In collaborazione con l’Associazione Medici Endocrinologi (AME), la Federazione Italiana Medici di medicina Generale (FIMMG), l’Associazione Culturale Pediatri (ACP), la Società Italiana di Pediatria (SIP), la Federazione Italiana medici Pediatri (FIMP), la Federazione delle Associazioni dei Dirigenti Ospedalieri Internisti (FADOI), Choosing Wisely Italy, Verdenti, Plasticfree, Greenpeace e Università degli studi di Scienze gastronomiche di Pollenzo (CN).

Con il **patrocinio di:**

Federazione Nazionale Ordini Medici Chirurghi e Odontoiatri (FNOMCeO), Federazione delle Società Medico-Scientifiche Italiane (FISM) e Ministero dell’Ambiente e della sicurezza energetica.

Successivamente hanno aderito numerosi organismi, Enti, Federazioni, Società e Associazioni scientifiche mediche, Ordini provinciali dei medici, Associazioni, singoli medici etc. (vedi allegato 1).

Premessa

Il problema dei rischi legati alla presenza della plastica nell’ambiente, comprese le conseguenze per la salute umana, è ormai all’attenzione di tutti gli organismi scientifici sia ambientali sia sanitari del mondo intero. Le famiglie generano direttamente attraverso le loro attività circa tre quarti (77%) dei rilasci di MP, il resto è generato dalle attività economiche. La maggior parte di questi rilasci domestici si verifica durante la fase di utilizzo dei prodotti (49%) e il resto (28%) durante la manutenzione. L’informazione dei cittadini pertanto è fondamentale per promuovere la salute di adulti e bambini ma anche la salute globale. I medici di medicina generale, i pediatri e tutti gli specialisti che operano sul territorio, ma anche in ambito ospedaliero, rappresentano una formidabile rete che può raggiungere tutti i cittadini. I medici possono direttamente fornire informazioni, consigli e dare alcune prescrizioni volte a ridurre il contatto con la plastica specialmente nei primi anni di vita. L’acquisizione della consapevolezza dei possibili danni derivanti dalla plastica da parte dei medici e dei farmacisti è il primo dei passaggi necessari affinché possano a loro volta sensibilizzare i pazienti/cittadini.

Obiettivo generale

Diffondere le evidenze scientifiche relative ai rischi ambientali/sanitari legati alla presenza della plastica nell’ambiente, alle modalità di penetrazione e diffusione nell’organismo delle micro e nano plastiche e delle altre sostanze in esse contenute. Accrescere la consapevolezza degli operatori sanitari e di tutti i cittadini al fine di rendere il consumo della plastica più consapevole.

Obiettivi specifici

- 1) **La formazione e il coinvolgimento dei medici**, i quali possono agire direttamente tramite prescrizioni e consigli utili a ridurre l’esposizione, specialmente nei primi anni di vita dei pazienti, o indirettamente, informando i pazienti sulle vie di esposizione e i rischi che possono derivare da un uso continuativo di prodotti in plastica o contenenti microplastiche. Si tratta di messaggi semplici ma che possono avere un importante effetto sui comportamenti proprio in quanto suggeriti dalla comunità medica. Se il medico sa consigliare, spiegando alle mamme perché è meglio non usare biberon di plastica o utensili e giochi di plastica, allora si instaura una catena di comportamenti virtuosi che hanno effetti benefici sulla salute del bambino e su tutta la famiglia.
- 2) **La formazione e coinvolgimento dei farmacisti**. Anche per le farmacie è stato redatto uno specifico poster da esporre per informare gli utenti. I farmacisti sono stati altresì coinvolti in un progetto specifico, in collaborazione con Apoteca Natura, che consiste in una campagna informativa dedicata precipuamente alle scuole primarie, con la redazione di un opuscolo per i più piccoli e una lezione svolta proprio dal farmacista aderente alla rete Apoteca, in collaborazione con i medici del gruppo di lavoro, laddove presenti, o delle sezioni locali di ISDE.
- 3) **Il coinvolgimento delle scuole secondarie** tramite la diffusione del manifesto predisposto ad hoc e di interventi da parte di esperti su richiesta;
- 4) **Il coinvolgimento delle scuole primarie** tramite un progetto specifico denominato “Il viaggio della plastica”;
- 5) **Il coinvolgimento delle principali società sportive e degli atleti** attraverso un progetto specifico;

- 6) **La riduzione degli imballaggi attraverso un progetto specifico di promozione della “Spesa sballata”**, ovvero la possibilità di recarsi nei punti vendita alimentari con i propri contenitori riutilizzabili.

Target

Medici di famiglia, pediatri, specialisti del territorio e ospedalieri; farmacisti; studenti; bambini; atleti e società sportive; esercenti attività commerciali; tutti i cittadini.

Team

È coordinato dalla dr.ssa Maria Grazia Petronio di ISDE-Italia e composto dai rappresentanti delle Società Scientifiche mediche che partecipano alla campagna, da ricercatori universitari tra i più qualificati in materia di plastiche e microplastiche, tossicologi, medici specialisti ed esperti in comunicazione ambientale e sanitaria, biologi, chimici, ingegneri (vedi allegato2).

Risultati

Materiali informativi

- a) È stata creata **una pagina dedicata** alla Campagna sul sito di ISDE-Italia <https://www.isde.it/progetto-plastica/>
- b) **Poster**: sono stati redatti diversi poster a seconda della destinazione. Uno per gli **studi medici**, uno per le **farmacie**, uno per le **scuole** ed uno per le **“strutture”** (che può essere utilizzato in tutti gli ambienti, dalle strutture sportive, ai luoghi di lavoro, agli uffici pubblici...). Su tutti i poster sono riportati sia un QR code sia un link per accedere alla pagina della campagna nel sito di ISDE, in modo che chiunque li legga possa a sua volta scaricarli, stamparli ed affiggerli in altri luoghi. Dal sito, oltre ai poster, tutti i cittadini possono liberamente scaricare anche gli altri materiali informativi disponibili. I poster sono stati redatti dal gruppo di lavoro e disegnati dagli studenti dell'Accademia d'Arte e Design Leonetto Cappiello di Firenze, che sono stati attivamente coinvolti nel progetto.
- c) **Altri materiali informativi**: sono stati elaborati un **documento informativo** e un **volantino** sintetico che chiunque può scaricare dal sito e diffondere a sua volta. Sono state prodotte delle **schede di approfondimento** su vari argomenti sempre collegati alla presenza della plastica o microplastica e agli effetti sulla salute. A oggi sono state redatte schede su: acqua in bottiglie di plastica, contenitori per alimenti, cosmetici, giocattoli, abbigliamento e tessuti, interferenza endocrina, fertilità maschile e femminile e salute riproduttiva, primi mille giorni di vita, plastica e attività sanitarie, plastica e studi odontoiatrici, SUV, composti perfluoroalchilici (PFAS).
- d) **Questionario per i medici**, è stato messo a punto un questionario per i medici, accessibile dalla pagina web della Campagna, finalizzato a raccogliere dati sul livello di conoscenze sul rischio ambientale in generale e sul rischio da plastica in particolare e per poter successivamente verificare l'impatto e l'efficacia della campagna informativa. I dati raccolti tramite il questionario on-line verranno elaborati.
- e) **Corso di formazione** FAD di 25 ore per 25 crediti formativi gratuito per i medici del gruppo di lavoro.

Attività di comunicazione

- a) 2023 **La campagna è stata lanciata sui media** con un comunicato stampa il 4 settembre 2023, dopo un lungo periodo di discussione nell'ambito del gruppo di lavoro e di redazione dei documenti principali.
- b) 2023 Sono state inviate lettere informative a **tutti gli Ordini dei medici provinciali** molti dei quali hanno aderito alla campagna con entusiasmo, inoltrando a tutti gli iscritti la lettera informativa predisposta dal gruppo di lavoro.

- c) 2023 Sono stati informati della campagna **l'Istituto Superiore di Sanità, i Ministeri della Salute, dell'Ambiente e dell'Industria.**
- d) 2023 Sono state inviate lettere informative alla **Federazione nazionale degli Ordini dei Farmacisti** e a quelli **regionali dei Biologi.**
- e) 2024 Numerose **iniziative a livello locale** hanno utilizzato e diffuso i materiali della Campagna informativa (vedi allegato 3).

Sottoprogetti

1. CAMPAGNA NAZIONALE DI INFORMAZIONE/PREVENZIONE DEDICATA ALLE SCUOLE PRIMARIE (CLASSI IV E V): “Il viaggio della plastica” (vedi allegato 4).
2. REDAZIONE DI LINEE DI INDIRIZZO SANITARIE PER ACQUISTI DI GENERI ALIMENTARI IN CONTENITORI RIUTILIZZABILI: “Spesa sballata dimensione Italia” (vedi allegato 5).
3. CAMPAGNA NAZIONALE DI SENSIBILIZZAZIONE DEGLI ATLETI E DEL PERSONALE SPORTIVO: “La plastica non fa sport” (vedi allegato 6).